



Giustizia, Uilpa: “Gravissima la carenza di personale al Tribunale di Catanzaro”

Rassegna Stampa
del 14 e 15 Maggio 2021

Catanzaro -14 Maggio 2021

Giustizia, Uilpa: “Gravissima la carenza di personale al Tribunale di Catanzaro”



E' "gravissima" la carenza di personale nel Tribunale di Catanzaro. La denuncia è indirizzata al ministero di Grazia e Giustizia e parte dal presidente della Uilpa di Catanzaro-Crotone-Vibo Valentia, Enzo Cantafio.

"In merito alla gravissima situazione in cui versa il

Tribunale di Catanzaro – si legge nella missiva – abbiamo modo di condividere e sostenere l' allegata analisi del dirigente amministrativo, dalla quale emerge la necessità di una sempre maggiore attenzione in favore, non solo della generalità degli uffici giudiziari della Calabria quanto, anche se non principalmente, di un baluardo di legalità qual è il Tribunale civile e penale del capoluogo di regione. Attraverso l' articolata nota – rileva Cantafio – con la quale il dirigente, fra l'altro, cerca nelle ristrettezze, di riorganizzare due aree amministrative, è possibile rilevare che è indispensabile il potenziamento concreto e non più virtuale degli organici, ormai in continua consunzione per pensionamenti di vario tipo, distacchi ed utilizzazioni presso altre amministrazioni". Il sindacalista evidenzia che "l'appello al potenziamento degli organici, proveniente dall'interno dell'amministrazione giudiziaria stessa, costituisce per i lavoratori stressati da una enormità di carichi di lavoro, per il sindacato e per i cittadini un autentico grido di dolore al quale questo nuovo governo e questo nuovo ministro sono chiamati a rispondere in maniera concreta e determinante".

Cantafio parla di "forte rivendicazione delle necessità istituzionali in favore di uno e non unico importante avamposto della giustizia in una regione che, ingiustamente, da tempo immemorabile viene abbandonata a sé stessa, mentre la criminalità organizzata dilaga si potenzia e si sostituisce allo Stato a discapito dell'incolpevole maggioranza di gente perbene che crede nella giustizia".

Catanzaro -14 Maggio 2021

Carenza organici al Tribunale Catanzaro, la Uilpa scrive ai vertici della Giustizia

Questo appello al potenziamento degli organici, proveniente dall'interno dell'Amministrazione Giudiziaria stessa, costituisce per i Lavoratori stressati da una enormità di carichi di lavoro, per il Sindacato e per i Cittadini un autentico grido di dolore



In merito alla gravissima situazione in cui versa il Tribunale di Catanzaro abbiamo modo di condividere e sostenere l' allegata analisi del Dirigente Amministrativo, dalla quale emerge la necessità di una sempre maggiore attenzione in favore, non solo della generalità degli Uffici Giudiziari della Calabria quanto, anche se non principalmente, di un baluardo di legalità qual è il Tribunale Civile e Penale del Capoluogo di Regione.

E' quanto si legge in una missiva inviata da Uilpa a firma del presidente Enzo Cantafio al Ministro della Giustizia. *Attraverso l'unita articolata nota – con la quale il Dirigente – fra l'altro, cerca nelle ristrettezze, di riorganizzare due Aree Amministrative – è possibile rilevare che è indispensabile il potenziamento concreto e non più virtuale degli organici, ormai in continua consunzione per pensionamenti di vario tipo, distacchi ed utilizzazioni presso altre Amministrazioni.*

Comprenderanno i vertici giudiziari in indirizzo– si legge nella lettera inviata anche al presidente della Corte di Appello, al presidente del Tribunale di Catanzaro e al segretario generale di Uilpa – *che questo appello al potenziamento degli organici, proveniente dall'interno dell'Amministrazione Giudiziaria stessa, costituisce per i Lavoratori stressati da una enormità di carichi di lavoro, per il Sindacato e per i*

Cittadini un autentico grido di dolore al quale questo nuovo Governo e questo nuovo Ministro sono chiamati a rispondere in maniera concreta e determinante.

In buona conclusione, questa è la forte rivendicazione delle necessità istituzionali in favore di uno e non unico importante avamposto della giustizia in una regione che, ingiustamente, da tempo immemorabile viene abbandonata a se stessa mentre la criminalità organizzata dilaga si potenzia e si sostituisce allo Stato a discapito dell'incolpevole maggioranza di gente perbene che crede nella giustizia. Il Sig. Ministro, vanto dell'intero Paese per la straordinaria professionalità di grande costituzionalista, è nelle condizioni e nelle speranze della gente dell'intero Mezzogiorno quell'autorevole esaminatore e risolutore, con fatti concreti di un pieno e puntuale funzionamento della macchina della Giustizia; e ciò considerando che, in un Paese come l'Italia unito da oltre 150 anni, non è più possibile proseguire in una deleteria politica di rinvii, bighellonando sulla prescrizione o su misere problematiche di compatibilità per unici e gretti scopi elettoralistici e di potere economico.

La fiducia rimane massima nell'esame e nella risoluzione dei problemi sopra esposti, mentre è gradita l'occasione per ringraziare per l'attenzione e per quanto sicuramente sarà affrontato in favore del Tribunale di Catanzaro e della generosa gente di Calabria.

Catanzaro -14 Maggio 2021

Tribunale Catanzaro, Cantafio (Uilpa): “Carenza personale è gravissima”

La carenza di personale nel Tribunale di Catanzaro “è gravissima”. La denuncia è indirizzata al ministero di Grazia e Giustizia e parte dal presidente della Uilpa di Catanzaro-Crotone-Vibo Valentia, Enzo Cantafio.

“In merito alla situazione in cui versa il Tribunale della città capoluogo di Regione – si legge nella missiva – abbiamo modo di condividere e sostenere l’allegata analisi del dirigente amministrativo, dalla quale emerge la necessità di una sempre maggiore attenzione in favore, non solo della generalità degli uffici giudiziari della Calabria quanto, anche se non principalmente, di un baluardo di legalità qual è il Tribunale civile e penale del capoluogo di regione”.



“Attraverso l’ articolata nota – rileva Cantafio – con la quale il dirigente, fra l’altro, cerca nelle ristrettezze, di riorganizzare due aree amministrative, è possibile rilevare che è indispensabile il potenziamento concreto e non più virtuale degli organici, ormai in continua consunzione per pensionamenti di vario tipo, distacchi ed utilizzazioni presso altre amministrazioni”.

Il sindacalista evidenzia che “l’appello al potenziamento degli organici, proveniente dall’interno dell’amministrazione giudiziaria stessa, costituisce per i lavoratori stressati da una enormità di carichi di lavoro, per il sindacato e per i cittadini un autentico grido di dolore al quale questo nuovo governo e questo nuovo ministro sono chiamati a rispondere in maniera concreta e determinante”.

Cantafio parla, infine, di “forte rivendicazione delle necessità istituzionali in favore di uno e non unico importante avamposto della giustizia in una regione che, ingiustamente, da tempo immemorabile viene abbandonata a sé stessa, mentre la criminalità organizzata dilaga si potenzia e si sostituisce allo Stato a discapito dell’incolpevole maggioranza di gente perbene che crede nella giustizia”.

UILPA scrive al Ministro della Giustizia: "Gravissima situazione al Tribunale Catanzaro"

"Preg.mo Sig. Ministro,

in merito alla gravissima situazione in cui versa il Tribunale di Catanzaro abbiamo modo di condividere e sostenere l' allegata analisi del Dirigente Amministrativo, dalla quale emerge la necessità di una sempre maggiore attenzione in favore, non solo della generalità degli Uffici Giudiziari della Calabria quanto, anche se non principalmente, di un baluardo di legalità qual è il Tribunale Civile e Penale del Capoluogo di Regione". È il comunicato che UILPA invia, dove si leggono le richieste titolate al Ministro della Giustizia.

"Attraverso l'unita articolata nota – con la quale il Dirigente – fra l'altro , cerca nelle ristrettezze, di riorganizzare due Aree Amministrative – è possibile rilevare che è indispensabile il potenziamento concreto e non più virtuale degli organici, ormai in continua consunzione per pensionamenti di vario tipo, distacchi ed utilizzazioni presso altre Amministrazioni".

"Comprenderanno i vertici giudiziari in indirizzo che questo appello al potenziamento degli organici, proveniente dall'interno dell'Amministrazione Giudiziaria stessa, costituisce per i Lavoratori stressati da una enormità di carichi di lavoro, per il Sindacato e per i Cittadini un autentico grido di dolore al quale questo nuovo Governo e questo nuovo Ministro sono chiamati a rispondere in maniera concreta e determinante". Continua la comunicazione.

"In buona conclusione, questa è la forte rivendicazione delle necessità istituzionali in favore di uno e non unico importante avamposto della giustizia in una regione che, ingiustamente, da tempo immemorabile viene abbandonata a sé stessa mentre la criminalità organizzata dilaga si potenzia e si sostituisce allo Stato a discapito dell'incolpevole maggioranza di gente perbene che crede nella giustizia.

Il Sig. Ministro, vanto dell'intero Paese per la straordinaria professionalità di grande costituzionalista, è nelle condizioni e nelle speranze della gente dell'intero Mezzogiorno quell'autorevole esaminatore e risolutore, con fatti concreti di un pieno e puntuale funzionamento della macchina della Giustizia; e ciò considerando che, in un Paese come l'Italia unito da oltre 150 anni, non è più possibile proseguire in una deleteria politica di rinvii, bighellonando sulla prescrizione o su misere problematiche di compatibilità per unici e gretti scopi elettoralistici e di potere economico".

Gazzetta del Sud

CATANZARO CROTONE LAMEZIA VIBO

Catanzaro – 15 Maggio 2021

Problemi negli uffici del Tribunale, la pianta organica è sottodimensionata rispetto ai carichi di lavoro Giustizia al collasso, manca il personale amministrativo

Il presidente della Uilpa Enzo Cantafio ha scritto alla ministra Cartabia

Organico ridotto all'osso negli uffici del Tribunale di Catanzaro. Tra pensionamenti e assunzioni con il contagocce, è bastato che un funzionario venisse trasferito ad altra amministrazione per far esplodere il problema della carenza del personale. Il dirigente amministrativo del palazzo di giustizia Antonio Chiefalo nella sua relazione evidenzia le «ingravescenti difficoltà organizzative connesse alla pacifica sottodimensione della capacità di risposta amministrativa disponibile». Tra le altre cose il dirigente evidenzia «il mancato adeguamento della pianta organica del personale amministrativo all'aumento, pari a circa il 50%, del personale della magistratura».

Una «situazione gravissima» secondo il presidente della Uilpa Enzo Cantafio che spiega come dall'analisi del dirigente amministrativo emerge «la necessità di una sempre maggiore attenzione in favore, non solo della generalità degli uffici giudiziari della Calabria quanto, anche se non principalmente, di un baluardo di legalità qual è il Tribunale Civile e Penale del capoluogo di regione».

In quella relazione il dirigente cerca nelle ristrettezze di riorganiz-

zare due aree amministrative. La dimostrazione secondo l'esponente della Uilpa che è «indispensabile il potenziamento concreto e non più virtuale degli organici, ormai in continua consunzione per pensionamenti di vario tipo, distacchi ed utilizzazioni presso altre amministrazioni».

Nella nota inviata anche al ministro della Giustizia Marta Cartabia, il presidente della Uilpa lancia un appello al potenziamento degli organici. Una richiesta «proveniente dall'interno dell'amministrazione giudiziaria stessa, costituisce per i lavoratori stressati da una enormità di carichi di lavoro, per il sindacato e per i cittadini un autentico grido di dolore al quale questo nuovo governo e questo nuovo ministro sono chiamati a rispondere in maniera concreta e determinante».

«È la forte rivendicazione - sottolinea Cantafio - delle necessità istituzionali in favore di uno e non unico importante avamposto della giustizia in una regione che, ingiustamente, da tempo immemorabile viene abbandonata a se stessa mentre la criminalità organizzata dilaga si potenzia e si sostituisce allo Stato a discapito dell'incolpevole mag-

gioranza di gente perbene che crede nella giustizia».

Secondo il presidente della Uilpa «il ministro Cartabia, vanto dell'intero Paese per la straordinaria professionalità di grande costituzionalista, è nelle condizioni e nelle speranze della gente dell'intero Mezzogiorno quell'autorevole esaminatore e risolutore, con fatti concreti di un pieno e puntuale funzionamento della macchina della Giustizia; e ciò considerando che, in un Paese come l'Italia unito da oltre 150 anni, non è più possibile proseguire in una deleteria politica di rinvii, bigheggionando sulla prescrizione o su misere problematiche di compatibilità per unici e gretti scopi elettoralistici e di potere economico».

«La fiducia - conclude Cantafio - rimane massima nell'esame e nella risoluzione dei problemi sopra esposti, mentre è gradita l'occasione per ringraziare per l'attenzione e per quanto sicuramente sarà affrontato in favore del Tribunale di Catanzaro e della generosa gente di Calabria».



Tribunale Il palazzo di giustizia intitolato a Francesco Ferraino